

Pavia, 20 Settembre 2013

Ai membri della Direzione nazionale MFE

Al Presidente e al Segretario della GFE

Cari Amici,

in vista della riunione della direzione di sabato, vi anticipo le due mozioni proposte da Presidenza e Segreteria al voto, nonché il testo della cartolina (doppi fronte e retro per la stampa) da utilizzare nelle prossime settimane per premere sul governo e sulla classe politica affinché vengano presto prese delle decisioni in merito all'organizzazione delle Assise, allo sviluppo della campagna elettorale europea e agli obiettivi da perseguire nel corso del semestre di presidenza italiano.

In attesa di incontrarvi presto, un cordiale saluto

Franco Spoltore

DIREZIONE NAZIONALE MFE

Sabato 21 Settembre 2013

ore 10.30, presso l'Istituto Canossiano in Via Chiusa n. 9 a Milano (linea 3 della metropolitana - fermata Missori):

- introduzione del Presidente;
- relazione del Segretario;
- relazione del Tesoriere;
- dibattito e votazioni;
- varie ed eventuali.

La riunione si concluderà presumibilmente entro le 16.00.



**NOI, POPOLO EUROPEO
CHIEDIAMO LA
FEDERAZIONE
EUROPEA
SUBITO!**



Movimento Federalista Europeo
www.mfe.it



**NOI, POPOLO EUROPEO
CHIEDIAMO LA
FEDERAZIONE
EUROPEA
SUBITO!**



Movimento Federalista Europeo
www.mfe.it

Non c'è futuro per l'Italia al di fuori della costruzione europea.
Non c'è futuro per la costruzione europea senza l'unione economica e politica della zona euro.

Serve un grande progetto europeo per promuovere su scala continentale lo sviluppo e la crescita e serve un governo efficace e democratico dell'eurozona. È venuto il momento per gli Stati che hanno scelto di adottare l'euro di condividere anche la sovranità politica. In vista delle elezioni europee del 2014, e con l'obiettivo di instaurare il governo dell'eurozona entro il 2015, i cittadini chiedono:

- l'istituzione di un bilancio autonomo dell'Eurozona finanziato con risorse proprie – come la tassa sulle transazioni finanziarie e la carbon tax – e l'emissione di euroobbligazioni, votato e controllato dai parlamentari europei dell'Eurozona;
- la firma di un “patto pre-costituzionale” da parte dei paesi dell'Eurozona e aperto ai paesi che vi vorranno aderire, che contenga l'impegno di realizzare un governo democratico e federale della moneta, della fiscalità e dell'economia dell'Unione Economica Monetaria;
- la convocazione, entro la prossima primavera, di una Conferenza composta da parlamentari europei e nazionali, per avviare la discussione sulla riforma delle istituzioni europee;
- la convocazione, dopo le elezioni europee, di una Convenzione costituente europea con il mandato di elaborare una costituzione federale e di stabilire le norme per regolare le relazioni tra i paesi dell'Eurozona e il resto dell'Unione Europea.

COGNOME E NOME (in stampatello) _____

Via _____

Cap _____ Città _____

Stato _____ email _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, esprimo il consenso al trattamento dei miei dati da parte del Movimento Federalista Europeo ai fini della sottoscrizione dell'appello della Campagna per la Federazione europea.

Non c'è futuro per l'Italia al di fuori della costruzione europea.
Non c'è futuro per la costruzione europea senza l'unione economica e politica della zona euro.

Serve un grande progetto europeo per promuovere su scala continentale lo sviluppo e la crescita e serve un governo efficace e democratico dell'eurozona. È venuto il momento per gli Stati che hanno scelto di adottare l'euro di condividere anche la sovranità politica. In vista delle elezioni europee del 2014, e con l'obiettivo di instaurare il governo dell'eurozona entro il 2015, i cittadini chiedono:

- l'istituzione di un bilancio autonomo dell'Eurozona finanziato con risorse proprie – come la tassa sulle transazioni finanziarie e la carbon tax – e l'emissione di euroobbligazioni, votato e controllato dai parlamentari europei dell'Eurozona;
- la firma di un “patto pre-costituzionale” da parte dei paesi dell'Eurozona e aperto ai paesi che vi vorranno aderire, che contenga l'impegno di realizzare un governo democratico e federale della moneta, della fiscalità e dell'economia dell'Unione Economica Monetaria;
- la convocazione, entro la prossima primavera, di una Conferenza composta da parlamentari europei e nazionali, per avviare la discussione sulla riforma delle istituzioni europee;
- la convocazione, dopo le elezioni europee, di una Convenzione costituente europea con il mandato di elaborare una costituzione federale e di stabilire le norme per regolare le relazioni tra i paesi dell'Eurozona e il resto dell'Unione Europea.

COGNOME E NOME (in stampatello) _____

Via _____

Cap _____ Città _____

Stato _____ email _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, esprimo il consenso al trattamento dei miei dati da parte del Movimento Federalista Europeo ai fini della sottoscrizione dell'appello della Campagna per la Federazione europea.



www.mfe.it

Proposta di mozione

La Direzione nazionale del MFE, riunita a Milano il 21 settembre 2013

preso atto

dell'apertura del negoziato tra Stati Uniti e Russia sulla guerra civile in Siria e dell'accettazione del Presidente Assad di sottoporre le armi chimiche al controllo internazionale;

convinta

che non esista una soluzione militare del conflitto e che il ritorno della diplomazia possa fermare le armi e aprire la via a una soluzione politica nell'ambito dell'ONU, la cui capacità di agire presuppone tuttavia un'intesa tra le grandi potenze;

nota

che la minaccia di un attacco militare contro la Siria da parte degli Stati Uniti ha raccolto pochi consensi, perché, oltre a causare nuove vittime civili, accrescerebbe il rischio di un'estensione del conflitto a tutto il Medio Oriente – reso instabile dalla contestazione delle vecchie élites politiche da parte del movimento democratico della primavera araba, dai conflitti religiosi e dall'infiltrazione del terrorismo – con gravissimi pericoli per la pace mondiale;

si augura

che l'atroce tragedia provocata dall'uso dei gas tossici a Damasco, possa aprire la strada al rafforzamento dell'ONU e della legalità internazionale;

constata

che l'UE, pur avendo preso le distanze dal proposito di Obama di bombardare la Siria, ha dato un altro desolante spettacolo di disunione e di impotenza, mentre l'illusione della Francia di potere agire come se fosse ancora uno Stato sovrano, l'ha condannata all'isolamento e all'umiliazione in seno al Consiglio di Sicurezza dell'ONU;

ribadisce

che l'unica alternativa al nazionalismo, all'unilateralismo e all'irrelevanza politica è un'Europa dotata di proprie forze di sicurezza che le consentano di parlare con una sola voce, diventando capace di

- garantire la pace e la sicurezza nel Mediterraneo e dare impulso all'integrazione del Mondo arabo,
- promuovere lo sviluppo della regione con un piano di aiuti,
- aiutare le forze laiche e democratiche che hanno promosso la "primavera araba",
- sconfiggere le forze reazionarie, che stanno tentando di riprendere il sopravvento in tutta la regione;

-chiede al governo italiano e al Consiglio europeo

che nell'ambito della conferenza di pace sulla Siria, sia messa in cantiere la convocazione di una Conferenza sulla Sicurezza e sulla Cooperazione nel Mediterraneo secondo il modello di Helsinki nelle relazioni fra Ovest e Est, da cui potrebbe nascere il progetto di una Comunità euro-mediterranea;



www.mfe.it

Proposta di mozione

La Direzione nazionale del MFE, riunita a Milano il 21 settembre 2013

-considerato

- che l'UE è percepita da gran parte dell'opinione pubblica come una istituzione che impone sacrifici, tagli alla spesa pubblica e genera disoccupazione, le elezioni del Parlamento europeo, che si terranno nel prossimo mese di maggio, rappresentano una importante occasione per recuperare il consenso dei cittadini nei confronti del progetto europeo, a condizione che

- A. i partiti designino un candidato per ciascuna famiglia politica alla Presidenza della Commissione europea, in modo da consentire ai cittadini di scegliere con il loro voto, oltre ai membri del Parlamento europeo, anche il candidato a guidare l'esecutivo europeo;
- B. le Assise interparlamentari, programmate per la prossima primavera, avviino il dibattito sul futuro dell'Europa e sulla riforma, ormai indilazionabile, dell'UE.
- C. i federalisti intensifichino a tutti i livelli la campagna per la federazione europea e lancino, insieme a un ampio schieramento di forze della società civile e della società politica, una campagna per un Piano europeo per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione e la sostengano con almeno un milione di firme tramite un'Iniziativa dei cittadini europei (ICE).

Chiede ai partiti

- di designare un candidato unico alla Presidenza della Commissione europea;

chiede ai movimenti della società civile e della società politica

- di unirsi alla campagna per un piano europeo di sviluppo sostenibile e per l'occupazione;

-chiede al Governo e al Parlamento italiani

-che si impegnino a convocare le Assise entro la prossima primavera;

-chiede ai parlamentari italiani che parteciperanno alle Assise

- di proporre i seguenti obiettivi di riforma delle istituzioni europee:

- l'istituzione di un bilancio autonomo dell'Eurozona finanziato con risorse proprie, votato e controllato dai parlamentari europei dell'Eurozona;
- la firma di un "patto pre-costituzionale" da parte dei paesi dell'Eurozona e aperto ai paesi che vi vorranno aderire, che contenga l'impegno a realizzare un governo democratico e federale della moneta, della fiscalità e dell'economia dell'Unione Economica Monetaria;
- la convocazione di una Convenzione costituente dopo le elezioni europee con il mandato di elaborare una costituzione federale per sciogliere i nodi del governo della moneta.

Chiede al governo italiano

- di impegnarsi perché il secondo semestre del 2014, quando l'Italia avrà la Presidenza dell'UE, si apra un processo costituente con la convocazione di una Convenzione per riformare le istituzioni secondo le linee sopra indicate.